

Provincia di Torino
-----**VERBALE DI DELIBERAZIONE****GIUNTA COMUNALE****N° 98**

OGGETTO:**ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE VARIANTE N.7 - AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.**

L'anno **2016**, addì **24**, del mese di **Maggio**, alle ore 09.00, in Rivalta di Torino nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
MARINARI Mauro	Sindaco	SI
VITTORI Maria Rita	Vice Sindaco	SI
DE MASI Gianna	Assessore	SI
FANTONI Roberto	Assessore	SI
LAVAGNO Marilena	Assessore	SI
MONTANARI Guido	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale **IMBIMBO dott.ssa Iris**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO
DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE
VARIANTE N.7 - AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E
S.M.I.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Rivalta di Torino è dotato di P.R.G.C. vigente II V.G. approvato con D.G.R. n. 62-2471 del 27/07/2011 con l'introduzione "ex officio" di ulteriori modifiche negli elaborati progettuali, come meglio dettagliate nell'allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 04/08/2011, e che sono stati acquisiti i pareri relativamente:

- P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) nella piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale, rispetto al quadro condiviso dei dissesti e della pericolosità;
- R.I.R. individuando e disciplinando, attraverso i propri strumenti urbanistici, le aree sottoposte a specifica regolamentazione e predisponendo l'elaborato tecnico "Rischio di Incidente Rilevante";
- Adeguamento alla DGR n.59-10831 del 24.03.2006 e n. 85-13268 del 08.02.2010 nell'ambito dei criteri commerciali;

Visto che successivamente sono state adottate e/o approvate le seguenti varianti urbanistiche al P.R.G.C. II V.G. vigente ai sensi della LUR e s.m.i. e della Legge Regionale 1/2007:

- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: Documento Programmatico e relativo Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. approvati con deliberazione C.C. n.62 del 21.12.2011;
- Variante urbanistica n.2 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 5 del 18.01.2012;
- Variante urbanistica n.3 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 27 del 24.04.2012;
- Variante Parziale n.4 ai sensi art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.53 del 20.06.2013;
- Variante urbanistica n.5 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.54 del 20.06.2013;
- Variante urbanistica n.6 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.34 del 28.04.2014;
- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: adozione progetto preliminare con deliberazione C.C. n.4 del 24.02.2016;

Richiamate:

- deliberazione di C.C. n.54 del 11.10.2012, quale atto di indirizzo, con la quale si è previsto di porre particolare attenzione alla tutela del territorio con minor consumo del suolo agricolo e mediante l'applicazione di maggiori servizi a standard, in linea con l'attuazione del programma di mandato;
- deliberazione di C.C. n.63 del 07.08.2013 con la quale si è dato mandato al Sindaco di avviare azioni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo e/o della capacità edificatoria;
- propria deliberazione n.141 del 09.07.2013 con la quale è stata avviata un'indagine conoscitiva, il cui termine ultimo per la presentazione delle istanze è scaduto il

31/01/2015, volta ad individuare i proprietari dei terreni che intendono rinunciare alla prevista capacità edificatoria, con l'obiettivo di censire tali aree e valutare la possibilità di ridestinarle a zone agricole e che ad oggi sono pervenute numero nove istanze;

- propria deliberazione n.178 del 17.09.2013 con la quale l'Amministrazione ha espresso, quale atto di indirizzo, la volontà di predisporre una variante urbanistica al PRGC vigente IIVG, dettagliando gli obiettivi da perseguire;
- propria deliberazione n.25 del 24.02.2015 con la quale l'Amministrazione ha espresso un nuovo atto di indirizzo a parziale modifica ed integrazione della deliberazione G.C. n.178 del 17.09.2013, con la quale ha dato mandato al Settore Politiche del Territorio e dell'Ambiente di procedere, con i professionisti incaricati, alla verifica complessiva dell'adeguatezza della variante al PRGC, rivalutando anche tutte le zone di nuovo impianto previste dal vigente PRGC nell'ambito del Sud Sangone e conseguentemente predisporre gli atti necessari per la revisione dei criteri ed indirizzi commerciali comunali, predisporre la variante urbanistica al P.R.G.C. II V.G. vigente direttamente con l'attivazione delle procedure V.A.S., e in particolare di dare attuazione alla Deliberazione CC n.63 del 07.08.2013 che ha dato mandato al Sindaco di avviare azioni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo e/o della capacità edificatoria;

Viste le norme relative alla procedura V.A.S. e in particolare:

- L.R. n.40 del 14.12.1998 e s.m.i. "disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi;
- D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs n.4 del 16.01.2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, in recepimento della direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2011;
- D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 che ha per oggetto "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", inerente il coordinamento della vigente norma regionale con la normativa statale di recepimento della direttiva comunitaria;
- D.G.R. n. 21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo *Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale*".
- D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 che ha per oggetto: "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05.12.1977 (Tutela ed uso del Suolo)*".

Considerato che la V.A.S costituisce per la Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente in oggetto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione;

Richiamata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. II – Variante n.7, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.15 del 25.03.2015 pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 03.04.2015 al 04.05.2015 stabilendo che durante detto periodo è stato possibile presentare osservazioni e proposte anche in campo ambientale e che sono pervenute 83 osservazioni.

Preso atto che la deliberazione C.C. n.15 del 25.03.2015 e sui allegati è stata inviata alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ora Città Metropolitana di Torino, agli altri soggetti con competenza ambientale, all'Organo Tecnico Comunale VAS e ai comuni limitrofi, contestualmente alla convocazione della prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione per

l'esamina della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.7, che si è tenuta presso la sede comunale in data 05.05.2015, e che in data 08.07.2015 si è tenuta la seconda e conclusiva seduta della suddetta conferenza recependo i pareri espressi dagli Enti competenti in materia e precisamente:

- Nota dell'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 del 05/05/2015 a firma del Direttore Generale dott. Giannetto MASSAZZA, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n. 10658/64 del 05.05.2015.
- Parere unico della Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte, espresso dal Responsabile di Settore dott. Ferruccio FORLATI, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n.14923/64 del 22.06.2015.
- Memoria scritta del Comune di Orbassano del 06.07.2015 a firma del Sindaco Eugenio GAMBETTA, pervenuta mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n.16201/64 del 06.07.2015.
- Parere unitario della Regione Piemonte del 08.07.2015, espresso dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio a firma del Delegato Regionale Responsabile del Settore Copianificazione Area Metropolitana arch. Jacopo CHIARA, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata e protocollata Prot. n.16466/64-2-90 del 08.07.2015.
- Parere unitario della Città Metropolitana del 08.07.2015, espresso dalla Dirigente del Servizio dott.ssa Paola Molina, consegnato in sede di conferenza Prot. n.16534/64 del 08.07.2015.

Richiamate le proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 con le quali sono stati approvati rispettivamente "Criteri e indirizzi per la programmazione del commercio in sede fissa – modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera a)" e "norme sul procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita - modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera d)", trasmesse alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale il 27.07.2015 con nota prot. n.18497/64.

Preso atto che con deliberazione di C.C. n.67 del 29.10.2015 è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. II V.G. Vigente – Variante n.7, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Considerato che la suddetta deliberazione con allegati è stata inserita nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale e pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 06.11.2015 al 05.01.2016 stabilendo che durante detto periodo è stato possibile presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali e che sono pervenute n.59 osservazioni, di cui una fuori termine la quale viene comunque visionata e controdedotta e ulteriori due integrazioni all'osservazione n.5.

Dato atto che il Progetto Preliminare della presente Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.7, è conforme a quanto deliberato con proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 relativamente ai Criteri e gli Indirizzi per la Programmazione del Commercio in sede fissa del Comune di Rivalta di Torino.

Vista la Proposta tecnica del progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.7 - ricadente nei disposti dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/ 77 e s.m.i., redatta, ognuno per le proprie competenze e incarichi:

- Studio Tecnico Associato Bianchi e Malacrino, i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 20.05.2016 con prot. n. 14468/64

- Studio Bortolami di Molfetta s.r.l., i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 23.05.2016 con prot.n.14694/64.

che ha tenuto conto dei diversi contributi e osservazioni pervenute, anche in campo ambientale e che è costituito dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

A) OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE: sintesi e note tecniche, controdeduzioni

B) TAVOLA “Localizzazione delle osservazioni al Progetto Preliminare”

C) PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO: Elaborati

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 TESTO contenente la “*Verifica di compatibilità col Piano di Classificazione Acustica comunale*” ed i dati per la “*Scheda quantitativa dei dati urbani*”

1.2 ALLEGATO: Perimetrazione aree dense, di transizione e libere ex Art. 16 comma 7 Nda del PTC2 (1:10.000)

2. ALLEGATI TECNICI

2.1 Elaborati relativi agli aspetti geologici, idraulici e sismici

2.1.1 Relazione sul quadro del dissesto e certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b) LR 56/77 e s.m.i.

2.1.2 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Relazione geologico-tecnica – Elaborato G12

2.1.3 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta dell’acclività – Elaborato G13

2.1.4 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta delle indagini – Elaborato G14

2.1.5 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta geologico-tecnica – Elaborato G15

2.1.6 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – Elaborato G16

2.1.7 Relazione geologica di dettaglio per l’area B2.5 – Elaborato G8.1

2.1.8 La Variante n. 7 e la Direttiva Alluvioni

2.2 Tabella 1 “Livello di attuazione delle previsioni edificatorie delle aree normative B, BC, CC, DC4, DE6, DE7, DE10, DF1 – Zona Sud Sangone (Gerbole, Prabernasca, Tetti Francesi)”

2.3 Le subaree di indagine in sponda destra Sangone. Abitanti residenti e abitanti previsti dal PRG vigente

2.4 Dotazione scolastica in Gerbole e Tetti Francesi

3. TAVOLE

3.1 Perimetrazione dell’ambito “Gerbolano Tetti Francesi” in sponda destra Sangone oggetto di approfondimento per il contenimento del consumo di suolo

3.2.1 Perimetrazione delle aree urbanistiche oggetto di variante (1:2000)

3.2.2 Tavole di progetto (1:2000)

3.3 Schema direttore delle scelte della variante nell’ambito “Gerbolano Tetti Francesi” (1:25.000)

3.4 Planimetria sintetica rappresentativa delle fasce marginali dei P.R.G.C. dei comuni contermini rispetto all’ambito “Gerbolano Tetti Francesi” (1:25.000)

3.5 Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale ex Art. 14 comma 2 L.R. 56/1977 e s.m.i.

3.6 Perimetrazione del centro abitato ex Art. 12 comma 5bis L.R. 56/1977 e s.m.i. (1:10.000)

3.7 Aree contigue della fascia fluviale del Po: il Sangone a Rivalta di Torino

3.8 L’area oggetto di variante nei piani sovracomunali

4. NORME DI ATTUAZIONE

4.1 Parte Generale

4.2 Tabelle

5. RAPPORTO AMBIENTALE contenente il Programma di monitoraggio (PMA)

6. RAPPORTO AMBIENTALE: sintesi non tecnica

Dato atto che la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della presente Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.7, è conforme a quanto deliberato con proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 relativamente ai Criteri e gli Indirizzi per la Programmazione del Commercio in sede fissa del Comune di Rivalta di Torino.

Richiamata la normativa vigente in materia;

Dato atto che i dati del presente provvedimento sono inseriti nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet comunale.

Visto l’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- di adottare, ai sensi dell’art.15 e dell’art. 17 – comma 4 – della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.7 - redatta, ognuno per le proprie competenze e incarichi da:
 - Studio Tecnico Associato Bianchi e Malacrino, i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 20.05.2016 con prot. n. 14468/64
 - Studio Bortolami di Molfetta s.r.l., i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 23.05.2016 con prot.n.14694/64.e costituita dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

A) OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE: sintesi e note tecniche, controdeduzioni

B) TAVOLA “Localizzazione delle osservazioni al Progetto Preliminare”

C) PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO: Elaborati

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 TESTO contenente la “*Verifica di compatibilità col Piano di Classificazione Acustica comunale*” ed i dati per la “*Scheda quantitativa dei dati urbani*”

1.2 ALLEGATO: Perimetrazione aree dense, di transizione e libere ex Art. 16 comma 7 Nda del PTC2 (1:10.000)

2. ALLEGATI TECNICI

2.1 Elaborati relativi agli aspetti geologici, idraulici e sismici

2.1.1 Relazione sul quadro del dissesto e certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b) LR 56/77 e s.m.i.

2.1.2 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Relazione geologico-tecnica – Elaborato G12

- 2.1.3 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta dell'acclività – Elaborato G13
- 2.1.4 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta delle indagini – Elaborato G14
- 2.1.5 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta geologico-tecnica – Elaborato G15
- 2.1.6 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – Elaborato G16
- 2.1.7 Relazione geologica di dettaglio per l'area B2.5 – Elaborato G8.1
- 2.1.8 La Variante n. 7 e la Direttiva Alluvioni

2.2 Tabella 1 “Livello di attuazione delle previsioni edificatorie delle aree normative B, BC, CC, DC4, DE6, DE7, DE10, DF1 – Zona Sud Sangone (Gerbole, Prabernasca, Tetti Francesi)”

2.3 Le subaree di indagine in sponda destra Sangone. Abitanti residenti e abitanti previsti dal PRG vigente

2.4 Dotazione scolastica in Gerbole e Tetti Francesi

3. TAVOLE

3.1 Perimetrazione dell'ambito “Gerbolano Tetti Francesi” in sponda destra Sangone oggetto di approfondimento per il contenimento del consumo di suolo

3.2.1 Perimetrazione delle aree urbanistiche oggetto di variante (1:2000)

3.2.2 Tavole di progetto (1:2000)

3.3 Schema direttore delle scelte della variante nell'ambito “Gerbolano Tetti Francesi” (1:25.000)

3.4 Planimetria sintetica rappresentativa delle fasce marginali dei P.R.G.C. dei comuni contermini rispetto all'ambito “Gerbolano Tetti Francesi” (1:25.000)

3.5 Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale ex Art. 14 comma 2 L.R. 56/1977 e s.m.i.

3.6 Perimetrazione del centro abitato ex Art. 12 comma 5bis L.R. 56/1977 e s.m.i. (1:10.000)

3.7 Aree contigue della fascia fluviale del Po: il Sangone a Rivalta di Torino

3.8 L'area oggetto di variante nei piani sovracomunali

4. NORME DI ATTUAZIONE

4.1 Parte Generale

4.2 Tabelle

5. RAPPORTO AMBIENTALE contenente il Programma di monitoraggio (PMA)

6. RAPPORTO AMBIENTALE: sintesi non tecnica

- di attestare che sono state prese in esame tutte le osservazioni/proposte pervenute dai cittadini e dall'ufficio tecnico comunale e che le relative risultanze/considerazioni sono riportate all'interno degli elaborati della presente proposta tecnica del progetto definitivo della variante strutturale al PRGC IIVG Vigente – VARIANTE N.7;
- di dare atto che le modifiche introdotte alla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.7 sono relative solo al recepimento delle osservazioni accolte e che pertanto non è soggetta a nuova pubblicazione e osservazioni;
- di adottare espressamente l'elaborato “A) OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE: sintesi e note tecniche, controdeduzioni”, quale elaborato di istruttoria e di proposta di controdeduzioni alle osservazioni/proposte pervenute a seguito dell'adozione e pubblicazione del Progetto Preliminare, condividendolo in ogni sua parte;
- di dare atto che con Parere Unico della Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n.14923/64 del 22.06.2015, è stato acquisito parere favorevole ai

sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativamente allo studio sismico esteso all'intero territorio comunale;

- di dare mandato al Responsabile del Procedimento il Dirigente del Settore Tecnico arch. Maria Vitetta allo svolgimento di tutte le incombenze derivanti dall'adozione del presente provvedimento.
- di disporre la convocazione della II Conferenza di Copianificazione e Valutazione ai sensi dell'art.15 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- di ricordare che si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.58 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;

Con successiva, distinta ed unanime votazione resa in forma palese, delibera di rendere la presente, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016** / **110**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE VARIANTE N.7 - AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/05/2016**

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **23/05/2016**

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato

IL SINDACO
F.to MARINARI Mauro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 01/06/2016 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. n. 267/2000, costituisce copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivalta di Torino, 01/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/05/2016, ai sensi dell'art. 134 del TUEL – D.lgs.267/2000, in quanto:

- O resa immediatamente eseguibile;
- O sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Rivalta di Torino, ___24/05/2016___

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris